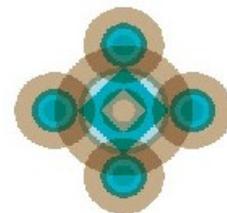




**Comune di Bologna**  
Quartiere Porto-Saragozza



Collaborare  
**è Bologna**

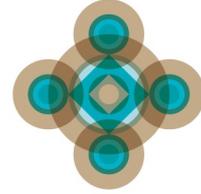
PATTO DI COLLABORAZIONE CON CON ANPI SEZIONE SARAGOZZA  
"FERRUCCIO MAGNANI" PER LA REALIZZAZIONE  
DI UN'INSTALLAZIONE ARTISTICA  
DELLA MEMORIA IN VIA FRASSINAGO

Il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza  
Lorenzo Cipriani

---



**Comune di Bologna**  
Quartiere Porto-Saragozza



**Collaborare  
è Bologna**

**PATTO DI COLLABORAZIONE CON ANPI SEZIONE SARAGOZZA "FERRUCCIO MAGNANI"  
PER LA REALIZZAZIONE DI UN'INSTALLAZIONE  
ARTISTICA DELLA MEMORIA IN VIA FRASSINAGO 11**

**TRA**

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Comune", con sede in Bologna, via dello Scalo n. 21, rappresentato al fine del presente atto dal Direttore Katuscia Garifo,

**E**

ANPI sezione Saragozza "Ferruccio Magnani" capofila, rappresentata dalla Vicepresidente Mariarosa Pancaldi, nata a Bologna il 10/05/1951, residente a Bologna, codice fiscale PNCMRS51E50A944S, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo 8 e l'associazione Artecittà,

di seguito denominati "Proponenti",

**PREMESSO**

che l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli

altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che, ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui all'allegato A della determinazione dirigenziale PG. 289454/2016, il Comune di Bologna intende sostenere, per la durata del presente mandato amministrativo e comunque fino al 30 giugno 2021, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, la collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che si ritiene opportuno sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza dell'educazione al bene comune, diffondendo competenze e strumenti affinché le stesse generazioni diventino parte attiva nella cura dei beni comuni e in grado di trasmettere agli altri questo senso di responsabilità;
- che nell'ambito del nuovo avviso, tra le tipologie di interventi, sono indicati la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa di spazi pubblici, la promozione della creatività urbana, così come previsto agli artt. 6 e 8 del Regolamento sui beni comuni;
- che la proposta di collaborazione PG. n. 214340/2017 presentata dai Proponenti è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono pervenuti, da eventuali altre realtà del territorio, osservazioni, contributi, apporti utili o dichiarazioni di interesse a intervenire nella realizzazione o implementazione del progetto.

## SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

### 1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare la collaborazione è finalizzata alla realizzazione di un'installazione artistica rappresentata nel progetto esecutivo allegato.

L'iniziativa, nata nell'ambito di un percorso di continuità tra Scuole Elementari e Medie all'interno del grande progetto "Spazi per crescere", è ideata dall'Istituto Comprensivo 8 e da

ANPI Saragozza, con la collaborazione di Artecittà per la parte artistica e per quella autorizzativa.

Obiettivi specifici del progetto sono: valorizzare e promuovere la memoria storica; stimolare il senso civico nelle nuove generazioni; educare al rispetto e alla cura dei beni comuni e della rigenerazione urbana; diffondere i valori della Resistenza.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Dipartimento Cura e Qualità del Territorio – Settore Edilizia e Patrimonio, che ha provveduto a inviare delle indicazioni al riguardo (v. punto 3).

## 2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

La proposta riguarda la realizzazione e l'installazione di un'opera artistica, ideata in collaborazione con gli alunni di una classe 1<sup>a</sup> Media delle Scuole Guinizelli, raffigurante l'immagine del partigiano Arduino Bondi. L'opera sarà installata sul lato interno di una colonna nel sottoportico di via Frassinago 11 e inaugurata con una piccola cerimonia i cui protagonisti saranno due classi dell'I.C. 8, anch'esse partecipanti al progetto.

## 3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

I Proponenti si impegnano a:

- utilizzare il logo “Collaborare è Bologna” e il logo del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- attenersi alle indicazioni del Dipartimento Cura e Qualità del Territorio - Settore Edilizia e Patrimonio - U.O. Edilizia storico monumentale, come di seguito riportate:
  - il manufatto sarà realizzato in plexiglass e il disegno sarà apposto sulla parte interna del pannello, per scongiurare un rapido decadimento
  - l'opera *andrà* ancorata al muro tramite un distanziatore
  - per l'opera e l'installazione dovrà essere redatta una dichiarazione di realizzazione e

posa a "regola d'arte"

la didascalia, a corredo dell'opera, dovrà limitarsi a fornire un'esplicazione della raffigurazione, limitandosi a riportare solo i nominativi dei soggetti che hanno collaborato alla realizzazione

la manutenzione dell'opera rimarrà a carico dei Proponenti

in caso di mancata manutenzione del manufatto ne sarà ingiunta la rimozione;

- farsi carico della rimozione dell'opera in caso di revoca del nulla osta da parte della proprietà;
- farsi carico della manutenzione, della messa in sicurezza o della rimozione dell'opera in caso di eccessivo ammaloramento della stessa, tale da costituire pericolo per il transito nel sottoportico.

L'Amministrazione si impegna a valutare, anche su segnalazione dei Proponenti, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

#### 4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dai Proponenti in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

#### 5. FORME DI SOSTEGNO

L'Amministrazione – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- l'adempimento degli iter procedurali necessari per la predisposizione dell'intervento ivi compresa la richiesta e ricezione dei pareri dei Settori comunali competenti.

#### 6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla sottoscrizione fino al 31 dicembre 2017,

per quanto attiene la realizzazione e la posa in opera dell'istallazione, fatti salvi gli obblighi di manutenzione previsti.

È onere dei Proponenti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente patto di collaborazione.

## 7. RESPONSABILITÀ

I Proponenti si impegnano a sottoscrivere per accettazione e a rispettare le indicazioni e le modalità operative, indicate nel presente patto.

Nello svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione i Proponenti opereranno sotto la loro personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

È a carico dei Proponenti munirsi eventualmente di adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, anche per danni causati per fatti connessi all'istallazione o alla posa dell'opera, nonché alla mancata o omessa manutenzione della stessa.

I Proponenti si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione e la rimozione dell'opera da parte dei proponenti.

I Proponenti sollevano l'amministrazione da qualsiasi fatto conseguente e derivante dai rapporti intercorrenti tra gli stessi e la proprietà dell'immobile di via Frassinago 11.

Bologna, li 29 settembre 2017

Il Direttore del Q. Porto-Saragozza  
Katuscia Garifo

Per ANPI la Vicepresidente  
Mariarosa Pancaldi